

N. 2 2010 – 2011

# ROTARY

R.C. LIGNANO SABBIADORO  
TAGLIAMENTO

**Notiziario di informazione ad uso esclusivo dei soci**





**ROTARY CLUB  
LIGNANO SABBIAADORO  
TAGLIAMENTO**

n° 12292

Distretto 2060 - Zona 19

Fondato il 22 giugno 1975

**36° anno sociale**

**Notiziario N. 2**

**Presidente Gabriele Bressan**

cell. 328 3345477

uff. 0481 478559

[gabriele.bressan@selexgalileo.com](mailto:gabriele.bressan@selexgalileo.com)

**Segretario: Flavio Brollo**

cell. 349 2224636

uff. 0432 421000

[f.brollo@deimosengineering.it](mailto:f.brollo@deimosengineering.it)

**Redazione, impostazione grafica  
e impaginazione a cura**

**di Enea Fabris e**

**Carlo Alberto Vidotto,**

**con la collaborazione**

**dei relatori e dei soci.**

**I servizi fotografici sono  
di Maria Libardi, Bruno Tamburlini,  
Enea Fabris e Giancarlo Ridolfo**

**Foto di copertina di Enea Fabris**

**Responsabili notiziario:**

**Fabris**

[eneafabris@stralignano.it](mailto:eneafabris@stralignano.it)

Tel. 0431 70189

Fax 0431 71257

**Vidotto**

[carloalberto@gropo.it](mailto:carloalberto@gropo.it)

Tel. 0431 720662

Fax 0431 71645

**stampa: tipografia lignanese**

**OTTOBRE - NOVEMBRE  
DICEMBRE 2010**

**In questo numero:**

- 3 Lettera del presidente
- 4 Concorso Internazionale di clarinetto  
Mario Andretta al R.C. di Ankara Gazi
- 5 Visita del Governatore Riccardo Caronna
- 6-7 Il Rotary per l'acqua
- 8-9 TV: moglie, amante, compagna
- 10 L'Austria dopo la caduta del muro di Berlino  
Rotaract Lignano
- 11/15 Viaggio in Giordania e Israele
- 16 Congresso Int. del Rotary a New Orleans
- 17 Seminario Distrettuale a Lignano
- 18 Consiglio Direttivo 2011/2012  
Presidente eletto 2012/2013
- 19 Programma Commissione Progetti
- 20 Programma Commissione Amministrazione
- 21 Programma Commissione Pubbliche Relazioni  
L'esercito romano in età imperiale
- 22 Programmi gennaio - marzo 2011
- 23 Assiduità quarto trimestre 2010

**COPERTINA**



*Veduta di Gerusalemme dal Monte degli Ulivi*



**Presidente  
Internazionale  
RAY  
KLINGINSMITH**

*"Impegniamoci  
nelle comunità  
Uniamo i continenti"*

**Governatore  
Distretto 2060  
RICCARDO  
CARONNA**

*"Impegniamoci  
nelle comunità  
Uniamo i continenti"*



# Lettera del presidente



*Carissime amiche ed amici del Rotary di Lignano,*

siamo giunti insieme a Natale, metà percorso del nostro anno Rotariano.

A questo punto è consuetudine fare un breve sommario di quanto avvenuto proiettandoci poi nei prossimi mesi da qui a giugno 2011.

Con il fattivo e partecipe aiuto di tutti abbiamo compiuto alcuni passi importanti nella direzione indicata dal nostro Governatore e più in alto dal Rotary International:

- con il concorso degli amici Rotariani di Kitzbuehel, Codroipo e Abidjan e soprattutto del Distretto abbiamo subito attivato il Service APIM in Costa

d'Avorio giunto quasi a compimento, anche se la visita programmata ad Abidjan e Ferkè è per ora rimandata causa i gravi problemi di instabilità e sicurezza di quel Paese (siamo vicini ai nostri amici Rotariani di Abidjan);

- il Governatore Riccardo Caronna ci ha fatto visita il 4 ottobre, ne abbiamo tratto nuovo slancio e indicazioni importanti per il nostro lavoro;

- il Forum della Rotary Foundation al Kursaal si è concluso con successo e massima partecipazione di amici Rotariani del Triveneto;

- con forti motivazioni è iniziata la ricerca e il reclutamento di giovani Rotaractiani per l'importante ripresa del Rotaract Lignano Sabbiadoro; con grandissimo piacere assieme al nostro Governatore festeggeremo i nuovi Rotaractiani durante la tradizionale cena di Natale;

- la vocazione internazionale del nostro Club è stata suggellata ancor più dalla presenza di tre importanti personalità stranie-

re che, nella loro lingua, ci hanno presentato tematiche molto interessanti e di alto profilo;



- abbiamo partecipato con due premi all'importante Concorso Internazionale di Clarinetto a Carlino e proposto tre possibili Service Rotariani all'Amministrazione Comunale di Ronchis. Da gennaio in avanti visiteremo gli altri Comuni del Mandamento.

- abbiamo concorso al Service APIM iniziato dagli amici rotariani di Cervignano-Palmanova;

- la visita in Giordania e Gerusalemme è stata per

tutti motivo di viva ed emozionante partecipazione, la bella serata con il Rotary Jerusalem ha favorito nuove amicizie con la prospettiva di progetti, futuri incontri e di un Service condiviso;

- infine, nonostante le dolorose dimissioni di un socio storico (ma contiamo su un suo ritorno a breve), stiamo conducendo una pressante e metodica campagna di reclutamento che a breve porterà nuovi Soci e nuova linfa al nostro Club.

Per i prossimi mesi ci aspetta il completamento dei programmi in corso, allietato da tre viaggi importanti (week end sciistico a Kitzbuehel, a New Orleans per il Congresso Internazionale del Rotary e a Taormina/Siracusa per due rappresentazioni al Teatro Greco).

A tutti voi amici carissimi e alle vostre famiglie invio i miei più sinceri e fervidi auguri di Buon Natale e di un felice e rotarianamente prospero Anno Nuovo.

Gabriele

# Concorso Internazionale di Clarinetto organizzato dal Comune di Carlino



Sopra:  
il Consigliere  
Regionale Paride  
Cargnelutti con  
uno dei premiati.

Nelle altre foto:  
Giuseppe Esposito  
e Giancarlo  
Ridolfo mentre  
consegnano i  
premi del nostro  
Club.

Domenica 31 ottobre 2010 il vice presidente Giuseppe Esposito e Giancarlo Ridolfo hanno partecipato al concerto di gala e alle premiazioni dell'VIII edizione del Premio Internazionale di clarinetto organizzato dal Comune di Carlino. 22 gli

strumentisti provenienti da tutta Italia e 28 da diversi Paesi europei.

Il nostro club aveva per l'occasione messo a disposizione degli organizzatori l'importo di 500 euro quale dotazione per il secondo e terzo premio della categoria Junior, realizzando così il primo dei services dedicati ai Comuni del man-

damento. Un plauso al presidente dell'Associazione Musicale Nuova Banda di Carlino,



Gianfranco Zanutta e al direttore artistico, prof. Flaviano Martinello per il loro contributo alla divul-

gazione e alla conoscenza di settori importanti della musica, del territorio e della cultura regionale oltre i confini nazionali.

## Mario Andretta ospite del R.C. di Ankara Gazi (Turchia)



Il nostro socio Mario Andretta, presidente della Commissione pubbliche relazioni, ha approfittato di un viaggio in Turchia per far visita il 27 ottobre 2010 al R.C. di Ankara Gazi. Accolto calorosamente dal presidente del club Ugur Kabas e dal past secretary Ibrahim Gür, Andretta ha illustrato ai presenti l'ubicazione e le caratteristiche del nostro club.

# Tradizionale visita al Club del Governatore Riccardo Caronna



Serata di gala quella di lunedì 4 ottobre 2010 per la tradizionale visita del Governatore del Distretto 2060, Riccardo Caronna. Ospite d'onore il PDG Renato Duca con la gentile consorte Mariella e Stefano Puglisi Allegra, Assistente del Governatore, accompagnato dalla gentile consorte Enrica. Nel pomeriggio l'incontro del Governatore con il presidente Gabriele Bressan e con i dirigenti del club nel corso del quale sono stati presentati i programmi delle singole commissioni di club. Prima della conviviale il Governatore, che era accompagnato dalla gentile consorte Francesca, ha preso atto dei programmi predisposti dal club e ha inteso ribadire l'importanza dell'espansione dell'effettivo e l'esigenza di mantenere e motivare i soci del club nell'ottica di favorire una migliore reciproca conoscenza e una più approfondita comprensione e condivisione dei valori etici che sono alla base del vivere rotariano.

Sulla scia dell'invito del Presidente Internazionale Ray Klinginsmith, il Governatore ha posto poi l'accento sulla necessità di guardare ai Giovani, cui ogni rotariano deve essere d'esempio, per "accompagnarli" in un percorso di integrazione nel Rotary.

Ricordando che il mese di settembre, appena trascorso, è il mese dedicato alle Nuove Generazioni, il Governatore Caronna ha richiamato tutti a rivolgere la propria attenzione ai Giovani cooptando quanti possiedono i requi-

siti voluti per l'ammissione al Rotary. Non v'è dubbio infatti che l'attenzione verso i Giovani costituisce un interesse reciproco: rinfoltire le fila dei nostri club da un lato e, dall'altro, fornire ai Giovani la possibilità di attingere alle esperienze e alla professionalità dei soci.

Riportando un passo della sua lettera



di settembre, il Governatore ha ricordato che sono proprio i nostri club "i luoghi in cui i Giovani possono interagire con adulti davvero degni della loro fiducia e del loro rispetto", per poi concludere: "I Giovani, uomini e donne, sono il nostro Rotary di domani, di domani mattina!"

*Calvi*

*In senso orario:  
la signora Gigliola  
Bressan, Riccardo  
Caronna, Gabriele  
Bressan e la  
signora Francesca  
Caronna.*

**"Ogni Rotariano deve essere d'esempio ai giovani"**

# L'acqua: immagine di purezza, simbolo di vita, di civiltà e civilizzazione sociale

"Il Rotary per l'acqua". Questo il tema della riunione conviviale interclub n. 1851 del 18 ottobre 2010 che ha avuto quale relatore il PDG Renato Duca (nella foto). Presenti 17 soci e familiari del RC Cervignano-Palmanova con il presidente Giorgio Pletti e 20 soci e familiari del RC Codroipo-Villa Manin con il presidente Paolo Lubrano oltre a un folto gruppo del nostro club.

Questa la relazione di Renato Duca che riportiamo quasi integralmente.

"L'ACQUA è mito e realtà, immagine di purezza, simbolo di vita, di civiltà, di civilizzazione. Popoli e culture, nella storia, hanno attribuito all'acqua il più elevato

valore simbolico e le hanno riconosciuto un ruolo centrale nella vita umana. Ogni attività dell'Uomo è stata ed è vincolata alla possibilità di accesso all'acqua. Essa è fattore chiave nel condizionamento cli-matico del globo e risorsa vitale per l'esistenza dell'Uomo e per lo sviluppo della civiltà.

Parlare dell'ACQUA equivale a parlare di un bene primario per la vita e di una risorsa rinnovabile del nostro Pianeta. CIÒ PERCHÈ L'ACQUA È VITA.

Parlare di acqua significa parlare anche di ambiente, di degrado idrogeologico, di difesa del territorio e di inquinamento, poiché acqua e suolo sono due facce della stessa medaglia.

In un ambito così complesso, il Rotary International ha posto la gestione dell'acqua e delle risorse idriche in generale tra le principali priorità degli interventi progettuali dei Rotariani. Ha affidato loro, nel mondo, il compito di riflettere su tali temi, stimolando una maggiore attenzione verso questa fondamentale risorsa al fine di diminuire le sacche di povertà e di precarietà sanitaria nei Paesi in via di sviluppo e di intervenire in quelli più avanzati, per fronteggiare emergenze

ambientali e situazioni di vistoso spreco della risorsa.

Nei decenni a venire spetterà all'acqua un ruolo fondamentale, strategico: la vita, lo sviluppo, il futuro dell'Umanità saranno ancor più legati alla 'risorsa', alla sua salubrità e ad una sua più equa ripartizione tra le popolazioni.

Oggi, la crescita demografica, l'effetto serra (causato dall'aumento della concentrazione di CO<sub>2</sub> in atmosfera), l'azione deleteria di innumerevoli fonti di inquinamento, gli sprechi diffusi, le perdite delle condotte idriche condizionano 'ovunque' pesantemente il rapporto 'Uomo-Acqua' ed impongono l'adozione di provvedimenti res-

ponsabili, quanto indifferibili.

Inoltre, se si tiene conto che oltre 260 alvei fluviali attraversano i confini di più Stati e che taluni di questi stanno attuando interventi a danno di altri, si ha la misura di quanti contenziosi e conflitti tale situazione potrebbe ingenerare.

Così: Turchia, Siria ed Iraq per i fiumi Tigri ed Eufrate; Uganda, Sudan, Etiopia, Egitto per i fiumi Nilo Bianco, Nilo Azzurro e Nilo Grande; Israele nei confronti di Palestina, Siria e Giordania; la Cina con il grande fiume Mekong (Birmania (Myanmar), Thailandia, Laos, Cambogia e Vietnam); la Slovenia nei confronti dell'Italia con i fiumi Isonzo, Corno, Vipacco e Timavo.

Il problema ACQUA, allora, non riguarda e non riguarderà solamente le aree dove oggi la crisi e le emergenze sono più acute, ma colpirà pure i nostri ambiti, isole felici anche sotto questo profilo: per quanto ancora?

L'Uomo preleva circa 3.600 km<sup>3</sup> d'acqua dolce, l'equivalente di 580 m<sup>3</sup> annui pro capite (580.000 litri, pari a 48.500/mese e 1.500/giorno).

In tutte le regioni geografiche, fatta eccezione



# L'uomo preleva 3.600 km<sup>3</sup> d'acqua dolce, l'equivalente di 580 m<sup>3</sup> annui pro capite



per l'Europa ed il Nord America, l'agricoltura è di gran lunga il maggior consumatore d'acqua, accaparrandosi circa il 69% del totale dei prelievi (es. in risicoltura, per produrre 1 kg di riso sono necessarie 1-3 ton. d'acqua pari a 1.000-3.000 litri); il settore industriale ne utilizza il 21% circa e, buon terzo, resta l'ambito urbano/domestico con un consumo del 10% ca). Più del 50% dell'acqua utilizzata in agricoltura per l'irrigazione se ne va per evaporazione e per assorbimento delle colture in campo; l'altro 50% ricarica la falda ed i flussi superficiali.

- Dovremo riflettere con attenzione sulla situazione in essere e sulle fosche prospettive che si profilano per il futuro:

- circa 1,5 miliardi di persone (il 23% della popolazione mondiale di 6,5 miliardi) non ha facile accesso all'acqua potabile;

- circa 2,6 miliardi (il 40% della popolazione mondiale) non dispone di servizi igienici di base;

- circa 1 miliardo di persone (il 15% della popolazione mondiale) consuma l'86% delle risorse idriche disponibili;

- per oltre 2 miliardi di persone la mancanza d'acqua potabile è la causa scatenante del 90% delle malattie di vario tipo.

- Il consumo idrico mondiale cresce ogni vent'anni più del doppio del tasso di crescita della popolazione;

- L'ONU prevede che la disponibilità globale d'acqua pro capite potrebbe diminuire, nei prossimi vent'anni, di un terzo, per cui i popoli del Terzo Mondo, che già soffrono per la carenza d'acqua, saranno i più colpiti;

- Verso il 2025, oltre 5 miliardi di persone dovranno fare i conti con la scarsità d'acqua.

- Altrettanta riflessione va fatta per l'enorme consumo di acque minerali nel nostro Paese, tanto che gli italiani sono i più grossi consumatori di acqua minerale in Europa e nel Mondo: il consumo medio pro-capite, che nel 1980 era di 47 litri, in 25 anni è più che

quadruplicato, passando a 80 litri nel 1988, a 182 litri nel 2003, 188 litri nel 2005 e ... continua a crescere.

- Nell'Europa occidentale l'incremento è stato molto più contenuto: si è passati da 50,2 litri del 1988, a 103 litri del 2002 e 110 litri nel 2005.

- In conclusione, da Rotariani, poiché l'acqua è un obiettivo prioritario, che fare anche in cooperazione? Sicuramente "... progetti dimensionati in scala ridotta, rivolti alla soluzione di emergenze e situazioni locali, realizzati in cooperazione con altri partner quali:

- Operazioni di potabilizzazione e sterilizzazione delle acque

- Fornitura ed installazione di mini potabilizzatori

- Installazione di celle fotovoltaiche per l'alimentazione di sistemi elementari di pompaggio ma anche:

- Una capillare azione di alfabetizzazione, soprattutto a favore delle donne, in particolare di giovane età, perché:

- il 64% della popolazione analfabeta mondiale è rappresentato da donne;

- il 63% delle donne analfabete ha un'età compresa tra i 15 ed i 24 anni, quindi è in grado di recepire le elementari regole dell'igiene nell'utilizzazione dell'acqua, perciò anche 'alfabetizzazione' ed 'istruzione' per la loro emancipazione.

Concludendo, il relatore ha auspicato una cooperazione internazionale per la tutela dell'acqua, perché l'acqua è una risorsa vitale per l'Umanità, che va assolutamente preservata per le generazioni future, così come va difeso con convinzione il principio della sua condivisione equa e razionale e respinta categoricamente l'idea della sua privatizzazione e mercificazione."

*"Ogni Rotariano deve essere d'esempio ai giovani"*

# Brillante relazione di Mauro Mazza, Con l'arrivo della televisione è venuta



Sopra: Mauro Mazza al tavolo di presidenza.

Al centro: Il presidente Bressan mentre consegna a Mauro Mazza l'ultimo libro del nostro socio Enea Fabris.

**"TV: moglie, amante, compagna".** Questo il tema della relazione tenuta dal dott. Mauro Mazza, direttore di RAI UNO, in una riunione di interclub che si è svolta al Ristorante dei Gelsi di Aprilia Marittima il 15 novembre 2010 alla presenza di oltre un centinaio di ospiti provenienti dai RC di Udine Patriarcato, Codroipo-Villa Manin, Cervignano-Palmanova, San Donà di Piave, Treviso, Treviso Terraglio, Susegana-Piave Treviso. Presenti anche l'assessore alla Cultura di Lignano Lanfranco Sette, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni locali.

Mauro Mazza, giornalista e scrittore, presidente della Giuria del Premio Hemingway, organizzato dal Comune di Lignano, è giunto quest'anno alla XXVI<sup>a</sup> edizione, è

stato presentato dal presidente Gabriele Bressan. Entrato in RAI nel 1990, è stato per tre anni alla redazione del GR1 passando poi al TG1, di cui è divenuto vicedirettore nel 1998 per poi assumere la direzione del TG2.

Nel suo intervento il relatore ha passato in rassegna, da acuto e privilegiato osservatore, ricostruendone la storia, mezzo secolo di vita della televisione pubblica italiana. Nel sottolineare la funzione essenziale di informazione, propria del servizio pubblico svolto dalla RAI, il relatore ha ascrivito alla RAI il merito di aver favorito nel tempo la diffusione della cultura, offrendo a milioni di italiani incollati ai non ancora numerosi apparecchi televisivi, momenti di aggregazione e di intrattenimento (il teatro di Eduardo De Filippo, Lascia o Raddoppia?,

Il Musicchiere, gli sceneggiati: Mulino del Po, I Promessi Sposi, ecc.). Da ricordare negli anni 60 la funzione educativa e di apprendimento della lingua italiana attraverso la trasmissione "Non è mai troppo tardi", condotta dal mitico maestro Alberto Manzi.

In origine la RAI trasmetteva su un solo canale e delle partite di calcio di serie A veniva mandato in onda

solo il primo o secondo tempo con il risultato di perdere o di vedere solo parte delle migliori azioni in campo. Oggi invece il calcio è spalmato lungo tutti i giorni della settimana.



# direttore di RaiUno, sui problemi TV *meno per i politici la forza del comizio*



A metà degli anni settanta, con la legge sulla "libertà di antenna", sono sorte come



La RAI ha raccolto la sfida della concorrenza rivoluzionando a sua volta il contenuto dei suoi programmi di informazione e di intrattenimento per adeguarlo alle mutate esigenze del pubblico e alle nuove realtà anche tecnologiche presenti sul mercato.

E la TV del futuro? Sarà interattiva attraverso PC e cellulari, sempre più interconnessi per essere in sintonia con il mutare dei tempi.

E' in atto anche il passaggio dalla tv analogica a quella digitale il che consentirà all'utente di disporre di 12 canali RAI, anche monotelematici, e di mantenere il primato di servizio pubblico anche grazie alla pubblicità e alla riscossione di un canone che compensa in parte i costi di gestione.

Numerosi gli interventi e le puntuali risposte del relatore che ha così avuto modo di approfondire e integrare il contenuto del suo interessante e molto applaudito intervento.

*Carlo Alberto Vidotto*



*Stretta di mano di Mauro Mazza con la signora Gigliola Bressan.*

funghi tante televisioni private e network che consentivano all'utente un'ampia libertà di scelta e di canali.

Da qui, con l'avvento delle TV locali, comincia ad andare in crisi quel rapporto esclusivo di innamoramento dell'utente con la RAI che da "moglie", si trasforma in "amante" e poi in "compagna" a causa del moltiplicarsi delle scelte a portata di telecomando. Venne così a crearsi una divisione del pubblico tra la RAI e altri grandi network della tv italiana cui fu consentito il diritto della diretta ma con l'obbligo del telegiornale. Mentana, con il suo TG5, fu antesignano di un diverso modo di porre la notizia: prima la cronaca nera e solo dopo la politica!

E così la TV ha cambiato anche la politica. E' venuta meno la forza del comizio: ora il politico dallo schermo deve saper sedurre e conquistare il suo pubblico, reggere i facci a faccia per essere convincente.



*Maria Libardi, fotografa ufficiale del club, con Mauro Mazza*

**"Ogni Rotariano deve essere d'esempio ai giovani"**

# L'Austria dopo la caduta del Muro di Berlino

## *Relazione dell'ex ministro degli interni austriaco*



Questo il tema della relazione tenuta dal dr. Franz Loeschnak nella riunione di caminetto dell'8 novembre 2010. Ne riportiamo una sintesi curata dai soci Andretta e Del Vecchio.

Il dr. Loeschnak (nella foto con il nostro presidente Bressan), tra i numerosi e prestigiosi incarichi che ha ricoperto nella sua carriera, è stato Ministro dell'interno dell'Austria in un periodo storico importantissimo per l'Europa, ovvero dal 1989 al 1995. In questo periodo si è avuta in Europa una svolta

epocale: la caduta delle Repubbliche socialiste del centro-est Europa. L'Austria era un osservatorio privilegiato in quanto confinante con la cortina di ferro ed anche paese non facente parte dell'Ue e della Nato. L'Austria infatti entrerà a far parte dell'UE solamente nel 1995.

Il dr. Loeshnack ricorda un colloquio avuto con l'allora Ministro del'interno della Repubblica federale tedesca Scheauble, nell'ambito dei rapporti di rito tra ministri europei, e gli chiese che cosa pensasse

della situazione nella DDR. La risposta di Scheauble fu che nella Germania Orientale non sarebbe cambiato nulla, dal punto di vista politico, almeno per i prossimi tre anni. Questo colloquio avvenne nell'estate del 1989! Pochi mesi dopo cadrà il muro di Berlino. L'Austria comunque non si è trovata impreparata nel dovere fronteggiare enormi flussi di persone che transitavano attraverso le proprie frontiere. Già nel 1956, con i fatti di Ungheria, l'Austria accolse circa 400.000 profughi. Molti, come sappiamo, si sparsero successivamente in tutto il mondo. Questo ci aiuta a capire la vocazione di accoglienza che ha questo piccolo paese alpino con circa 8 milioni di abitanti (molto meno della Lombardia). In questo periodo l'Austria conterà circa un milione di stranieri sul proprio territorio. Per il dr. Loeshnack l'aspetto dell'immigrazione è fondamentale in tutte le società occidentali. Il problema consiste nella bassa natalità contro un innalzamento delle aspettative di vita e nell'aumento della spesa sanitaria e pensionistica. Quindi, o si fanno più figli oppure saremo costretti sempre di più a guardare agli immigrati, più prolifici di noi, come elemento fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio dello stato sociale.



## Rotaract Lignano

C'è voluto un po' di tempo ma finalmente, grazie anche alla caparbia volontà e all'impegno costante del nostro socio Maurizio Sinigaglia, il Rotaract riprende la sua attività.

Dopo una serie di incontri con una decina di giovani del nostro territorio e grazie alla determinante collaborazione di Fabrizio Blaseotto, socio del RC di San Vito al Tagliamento, di Davide Pilon, past president del Rotaract di San Vito e di Francesca Zorzin, rappresentante distrettuale Rotaract, il nostro club può con soddisfazione assistere alla "rinascita" del Rotaract. E' appena il caso di ricordare che il nostro socio Diego Mancardi è stato rappresentante distrettuale del Rotaract nell'anno 1995-96 e che alcuni nostri soci rotariani provengono dalle file del Rotaract.

# Le bellezze storiche di Giordania e Israele

## *Amman, Petra, Gerusalemme, Tel Aviv le principali mete del viaggio*



Viaggiare vuol dire conoscere nuove realtà di vita, paesaggistiche, storiche, di costume e molto altro. Descrivere però in poco spazio tutto ciò che l'allegria ed affiatata compagnia (37 persone) ha avuto modo di vedere nel viaggio in Giordania ed Israele, (29 ottobre 3 novembre 2010), non è facile, pertanto ci limiteremo ad una estrema sintesi. Fisicamente è stato un viaggio faticoso, ma entusiasmante. Faticoso in quanto c'erano molte cose da vedere e il tempo, sempre troppo breve, è volato in un baleno con i partecipanti impegnati in continui spostamenti.



Andando per ordine, siamo giunti nella splendida Amman, capitale della Giordania, che ci ha accolti per la prima notte. Arrivo in albergo dopo la mezzanotte e sveglia già alle 5,30. Colazione e partenza per il grande sito romano di Jerash e altri luoghi storici, tra questi la collina che conserva le rovine del Tempio di Ercole, il palazzo Omayyade una chiesa bizantina, mentre ai piedi della Cittadella si trova il Teatro Romano da ben 6.000 posti.

- Nel tardo pomeriggio (30 ottobre) trasferimento verso Petra percorrendo in pullman l'antica "Strada dei Re". Lo spazio che ci separava (oltre 350 km) abbraccia milioni di anni, tanti ne sono voluti per offrire ai turisti un così suggestivo scenario, poi altre

piccole tappe per ammirare altri siti storici. Interessanti le descrizioni della guida, come quella che per i cristiani la tomba di Mosè si trova sul monte Nebo, mentre per la tradizione islamica Mosè venne sepolto nella moschea - santuario Caravanserraglio di Nebi Moussa. Durante l'attraversamento del deserto si potevano incontrare piccole baraccopoli con insediamenti di beduini. Analoghi insediamenti alle periferie delle città, sia in Giordania che in Israele, questi per loro libera scelta di vita da nomadi. A sera tardi siamo arrivati ad Aqaba in uno splendido albergo con più piscine, circondato di palme, dove il gruppo è rimasto due notti.

- Il mattino dopo (31 ottobre) sveglia come al solito molto presto e altro trasferimento. Dopo una lunga distesa di deserto montagnoso si giunge alla città di Petra e qui non basterebbero tutte le pagine del notiziario per descrivere le bellezze naturali e storiche di quel luogo. Dopo una lunga e faticosa camminata, durata diverse ore, tra gole delimitate da altissime rupi, si arriva in una non vasta piazza, dove si può ammirare uno spettacolo mozzafiato, costituito dalla visione del "Tesoro" che soltanto visitandolo si può capire l'emozione che trasmette. Si tratta di una facciata scolpita nella roccia arenaria dai Nabatei più di 2000 anni fa. Non per niente il sito archeologico di Petra

*Da sinistra, in senso orario, i coniugi Bressan, Mario Andretta, un socio del club Jerusalem, il presidente Nikolaus Kircher e la sua gentile consorte.*

*A sinistra: il presidente RC. Jerusalem Nikolaus Kircher riceve dal presidente Bressan alcune foto della PAN. A lato il socio Michele Del Vecchio*

# La terra di Israele attraverso i tempi è stata definita Canaan, Giudea, Samaria, Galilea e Palestina

*Foto a destra:  
Licia D'Andreis  
mentre si esibisce  
in alcuni canti  
popolari assieme  
al pianista  
israeliano*

si trova tra le sette meraviglie del mondo. Si tratta ovviamente di una immensa attrazione turistica della Giordania. Qui l'unico mezzo di trasporto usato all'interno di questo labirinto di rocce monolitiche è salire in groppa dei cammelli o sulla schiena di mansueti asini.

Nel primo tratto invece, oltre che a piedi, si potevano noleggiare dei calessi a tre posti, compreso il conducente, tirati da cavalli di puro sangue arabo. Invece in altri tratti il percorso poteva essere fatto in sella ai cavalli, insomma mezzi motorizzati in quelle zone non se ne vedono. Moltissimi componenti il gruppo ritenevano che con l'arrivo alla piazza del "Tesoro" il tragitto previsto fosse concluso, mentre non si era che a metà del percorso che poi è stato compiuto sotto un sole cocente, attraverso



bagno nel Mar Morto, il più grande lago salato della terra (69 chilometri di lunghezza e 16 di larghezza) che si trova ad oltre 400 metri sotto il livello del mare.

Sulle sue spiagge è ben visibile il sale che si solidifica sulle rive, mentre il fondo è formato da una melma di fango e acqua con una temperatura media di 30° per godere di un bagno indimenticabile. L'alto grado di salinità garantisce uno spontaneo galleggiamento delle persone, anche le più pesanti. Verso le 14,00 è avvenuto l'ingresso in "Terra Santa" ovvero in Israele, quella terra che tutti al mondo auspicano diventi "Terra della Pace" desiderio questo soprattutto dei suoi abitanti. Arrivo a Gerusalemme nel pomeriggio e, subito dopo una veloce doccia, di corsa all'appuntamento con gli amici del Club Rotary della città per un barbecue in allegra compagnia. In quella occasione gli onori di casa sono stati fatti dai due presidenti: quello locale Nikolaus Kircher e il nostro validissimo Gabriele Bressan. L'incontro si è concluso con alcuni canti popolari dei partecipanti e un brindisi di vini friulani.

- Giornata successiva (2 novembre) interamente dedicata alla visita di questa storica città. La prima al Monte degli Ulivi da dove si domina lo splendido scenario della città con le costruzioni che spuntano dalle montagne rocciose che la circondano. La giornata è poi proseguita con visite ai



*Angelo Valvason  
con la moglie  
Angelica e il  
piccolo Alberto*

so paesaggi al di là di ogni immaginazione. Dopo una intensa e a dir poco faticosa giornata, ma soddisfatti per le meraviglie scoperte per la prima volta, il rientro in albergo ad Aqaba. Dopo cena, visita facoltativa alla città.

- Mattina successiva (1 novembre) la permanenza in Giordania sta per concludersi, il pullman si avvia verso Israele, non prima di aver fatto un fuori programma, con un

# Luoghi con una lunga storia e cambiamenti politici

## *Territorio crocevia di continue guerre e storie di religioni*



suggestivi ed affascinanti quartieri della città vecchia in cui è suddivisa: armeno, ebraico, arabo e cristiano. Qui non poteva mancare la visita alla chiesa del Santo Sepolcro e il percorso della via Dolorosa. Nel pomeriggio altre visite a luoghi storici, tra questi il Muro del Pianto con molte persone, perlopiù ebrei ortodossi, in preghiera. Visita facoltativa poi, verso le 23,00, ai sotterranei della città vecchia, un interessante percorso di circa due ore lungo cunicoli e gallerie fino ad una profondità di 70/80 metri.

- Mattino successivo (3 novembre) partenza verso l'aeroporto di Tel Aviv, ma prima visita alla spianata delle moschee che si trova nelle immediate vicinanze del Muro del Pianto. Da ricordare qui un particolare episodio accaduto ad una signora del gruppo, fermata da due guardie arabe ed invitata, fra gli sguardi divertiti dei presenti, a coprire con uno scialle una piccola apertura

della sua gonna. Il viaggio è poi proseguito con la visita della splendida città di Tel Aviv, ricca di moderne costruzioni, imponenti grattacieli e molto verde. Poco dopo le 13 il gruppo è giunto all'aeroporto e qui sono iniziati gli accurati controlli per i quali ci ha dato supporto la nostra guida e il validissimo presidente Gabriele Bressan coadiuvato come sempre dalla sua gentile signora Gigliola. Verso le 17 siamo saliti a bordo di un jumbo della Lufthansa per il trasferimento a Francoforte, poi altro volo Lufthansa fino a Venezia e il rientro in pulman a casa con un bagaglio di ricordi e di emozioni che rimarranno indelebili.

Questa la cronaca del viaggio e dell'incontro con gli amici rotariani di Gerusalemme che ha inteso suggellare l'internazionalità del Rotary e l'amicizia che lega i suoi associati in ogni parte del mondo.

*Enea Fabris*

## Il gruppo dei partecipanti



# Fotocronaca di uno splendido viaggio

## *Paesaggi, luoghi sacri e fascino dei deserti*



*Foto sopra: Muro Occidentale o del Pianto. Quello che resta della muraglia di sostegno della Spianata del Tempio distrutto dai romani nel 70 d.C.*

*Di lato: i coniugi Tamburlini.*

*Sotto: Angelo Valvason preceduto dal figlio Albero sui "taxi del deserto" ovvero in groppa ai cammelli.*

*Nelle foto a destra altre immagini del viaggio.*



# Altre immagini del percorso che porta a Petra

## *Un tragitto variegato di rocce e sabbia*



*Foto accanto:  
l'ultimo scorcio che  
porta sulla piazza  
dove si trova il  
Tesoro (al-Khazneh).  
Si tratta del più  
elaborato dei  
monumenti di Petra.*

### **BUON COMPLEANNO a . . .**

DRIGANI Mario	(07/01)	PUGLISI ALLEGRA Stefano	(06/02)
MONTRONE Giuseppe	(16/01)	MOVIO Ivano	(09/02)
VIDOTTO Carlo Alberto	(17/01)	SIMEONI Valentino Bruno	(14/02)
TOMAT Luigi	(21/01)	BARAZZA Enzo	(22/02)
SINIGAGLIA Maurizio	(27/01)	ESPOSITO Giuseppe	(02/03)
PERSOLJA Adriano	(30/01)	TONIUTTO Pierluigi	(20/03)

# Congresso Internazionale del Rotary *New Orleans 21 - 25 maggio 2011*



Il 102° Congresso Internazionale del Rotary si svolgerà a New Orleans dal 21 al 25 maggio 2011. Tema del Congresso "LET THE GOOD TIMES ROLL...AGAIN!"

LASCIATE CHE I BEI TEMPI TORNINO A RISPLENDERE!

Il nostro club si sta attivando per programmare il viaggio nella capitale della Louisiana e prendere parte ad uno degli eventi più importanti della nostra Organizzazione. Questo è il momento migliore per visitare New Orleans, una delle città più storiche degli Stati Uniti. Cinque anni dopo l'uragano Katrina, la città è tornata agli splendori di un tempo. La partenza dall'aeroporto di Venezia è prevista per sabato 21 maggio 2011 e il rientro è previsto per domenica mattina 29 maggio.

Siamo certi che l'entusiasmo del nostro presidente Gabriele saprà contagiare ancora una volta numerosi nostri soci!

## Buon Natale e Felice 2011

Season's Greetings Merry Christmas Happy New Year Joyeux Noël Bonne Année  
Feliz Navidad y Feliz Año Nuevo Frohe Weihnachten und Einen guten Rutsch ins  
Neue Jahr Vesel Božić in Srečno Novo Leto Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Rotary Club Lignano Sabbiadoro - Tagliamento

(elaborazione grafica di Piergiorgio Baldassini)

# Seminario Distrettuale a Lignano

## *Le iniziative della Rotary Foundation*



Sabato 2 ottobre nella sala congressi del Kursaal di Lignano Riviera si è tenuto il primo dei due seminari della Rotary Foundation, programmati dal Distretto 2060 che comprende: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige e Sud Tirolo. Scopo principale dell'interessante assise, alla quale hanno preso parte oltre un centinaio di

rappresentanti giunti a Lignano dai vari club distrettuali, è stato quello di informare i Rotariani sulle finalità della Fondazione e infondere un senso di partecipazione, responsabilità e orgoglio della Fondazione stessa.

Dopo i saluti del Governatore Riccardo Caronna, ha preso la parola Alessandro Perolo, responsabile distrettuale della Rotary Foundation. Nella prima parte l'oratore ha presentato le risultanze finanziarie alla data del 31 marzo 2010, espone lo scorso mese di giugno alla Con-



*Il tavolo dei relatori durante l'intervento del governatore Riccardo Caronna*

vention in Canada. L'incontro è servito per un aggiornamento sui programmi e sui risultati della Fondazione – ha sottolineato l'oratore – in modo tale che ogni club abbia conoscenza dell'iter per poter partecipare ai finanziamenti volti tutti ad opere umanitarie nel mondo. Perolo ha poi affrontato il problema della Polio Plus, la grande sfida per l'umanità, mentre sull'Onlus distrettuale, lo strumento per sovvenzionare i service ha parlato Mioni. Al termine delle relazioni hanno preso la parola alcuni rotaractiani che hanno ottenuto borse di studio. Molto apprezzato è stato l'intervento di Silvano Fabris, il quale con molta padronanza di linguaggio, ha illustrato la sua esperienza fatta durante il suo lungo periodo trascorso in California, grazie alla borsa di studio del Rotary, sull'ottima accoglienza ricevuta dai vari club di quel Paese e la possibilità che gli è stata data nel frequentare alcuni master molto utili ora nel nostro Paese per entrare nel mondo del lavoro. I lavori dell'assise si sono conclusi con l'intervento riassuntivo del Governatore Riccardo Caronna.

*Enea Fabris*



*Qui sopra: Silvano Fabris e Monica Poli*

*A sinistra: in alto Alessandro Perolo, in basso gli organizzatori del seminario*



# CONSIGLIO DIRETTIVO 2011– 2012

## *Luigi Tomat a luglio nuovo presidente*



<b>Presidente:</b>	<b>LUIGI TOMAT</b>
<b>Vice Presidente:</b>	FLAVIO BROLLO
<b>Past President:</b>	GABRIELE BRESSAN
<b>Incoming President:</b>	GIANCARLO RIDOLFO
<b>Prefetto:</b>	MICHELE DEL VECCHIO
<b>Segretario:</b>	MAURIZIO SINIGAGLIA
<b>Tesoriere:</b>	ALBERTO BARBAGALLO
<b>Membro di diritto:</b>	STEFANO PUGLISI ALLEGRA (Assistente del Governatore)

### COMMISSIONI:

<b>Amministrazione:</b>	STEFANO MONTRONE
<b>Pubbliche Relazioni:</b>	MARIO ANDRETTA
<b>Effettivo:</b>	MARTA ACCO
<b>Progetti:</b>	ANGELO VALVASON
<b>Fondazione Rotary:</b>	MAURIZIO TREQUADRINI
<b>Revisore dei Conti:</b>	GIUSEPPE MONTRONE

## GIANCARLO RIDOLFO: PRESIDENTE 2012–2013



Giancarlo Ridolfo, nato nell'ottobre del 1957, lignanese purosangue. Compiuti gli studi medi superiori, si è dedicato in gioventù con ottimi risultati allo sport della vela senza trascurare l'azienda familiare. Nel 2000 decide di lasciare le regate per dedicarsi esclusivamente alla attività commerciale, già avviata dal padre nel 1953. Nel centro storico di Lignano ha sede infatti un rinomato luogo d'incontro per i gourmets e gli appassionati della buona tavola, dove, sotto la guida esperta di Giancarlo, è possibile trovare solo prodotti enogastronomici altamente selezionati e di altissima qualità.

Socio del Club dal 2003, ricopre attualmente la carica di presidente dei commercianti ASCOM del mandamento di Lignano. E' sposato con Beatrice, appassionata del mondo della moda, e papà di Pierfrancesco (Pier Pier) che lo ha chiamato inoltre a presiedere la rappresentanza dei genitori della sua classe.

# Programma Commissione Progetti

## Anno Rotariano 2010-2011



Nella riunione di caminetto n. 1852 del 25 ottobre 2010, Angelo Valvason ha presentato il programma della commissione da lui presieduta.

La Commissione “progetti di servizio” Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento-, ha il compito di provvedere alla pianificazione dei progetti di servizio, avendo cura di finalizzarli eminentemente a sostegno di effettive esigenze della Comunità locale nei settori socio assistenziale, professionale e culturale.

Al fine di organizzare le attività per l'anno Rotariano 2010-2011 la commissione ha proposto il seguente programma:

1. Ricostruzione del Rotaract Lignano Sabbiadoro-Tagliamento;
2. Organizzazione di eventi Distrettuali e non, che avranno luogo a Lignano;
3. Celebrazione 20<sup>a</sup> edizione del Premio Paolo Solimbergo;
4. Relazioni con le Amministrazioni ed Enti del Mandamento;
5. Istituzione di un premio finalizzato alle categorie professionali del Mandamento;
6. Progetti e iniziative socio-assistenziali e formativi a livello locale.

Per lo svolgimento del programma ha pianificato le seguenti attività riferite ai rispettivi punti del programma:

1. Organizzazione di una serata con i ragazzi per la illustrazione dei valori e le finalità del Rotaract.
2. Organizzazione del seminario distrettuale sulla “Rotary Foundation” che si è svolto il 2 ottobre 2010, nonché altri eventi non ancora programmati che avranno luogo a Lignano.

3. Scelta del “tema” e organizzazione della serata di premiazione della 20<sup>a</sup> edizione del Premio Paolo Solimbergo. 4. Nel corso degli ultimi due mandati sono state incontrate tutte le Amministrazioni Comunali del Mandamento con lo scopo di presentare il Rotary e le sue finalità. Per concretizzare il lavoro sin qui svolto, verranno ripresi i contatti direttamente con i Sindaci con lo scopo di valutare la possibilità di sostenere eventuali iniziative o progetti proposti dalle Amministrazioni. Quest'anno abbiamo sostenuto la manifestazione organizzata dalla Banda di Carlino in collaborazione con l'Amministrazione Comunale relativa al Concorso Internazionale di Clarinetto e, visto il successo ottenuto e il respiro internazionale del premio, proponiamo di continuare sulla stessa strada anche per il prossimo anno. Abbiamo inoltre incontrato l'Amministrazione Comunale di Ronchis dalla quale attendiamo delle proposte sulla base delle opportunità che gli abbiamo proposto (Albarella, Borse degli Ambasciatori, Scambio giovani). Con il prossimo anno continueremo a visitare gli altri comuni del mandamento.

5. La Commissione elaborerà uno specifico regolamento. L'idea è di stravolgere la consuetudine di premiare professionisti già affermati e all'apice della carriera, spostando la ricerca verso i giovani professionisti che si stanno affermando.

Composizione della commissione:

Presidente: Angelo Valvason

Responsabili delle sottocommissioni:

Rotaract: Maurizio Sinigaglia

Premio Solimbergo: Claudia Bon

Eventi: Carlo Alberto Vidotto

***“Ogni Rotariano deve essere d'esempio ai giovani”***

# Commissione Amministrazione

## Anno Rotariano 2010-2011

Nella riunione di caminetto n. 1858 del 6 dicembre 2010 il socio Giancarlo Ridolfo, responsabile della Commissione Amministrazione, ha esposto il programma per l'anno in corso, predisposto con l'aiuto dei membri Alberto Barbagallo, Flavio Brollo, Maurizio Sinigaglia, e dei componenti della sottocommissione "Redazione Notiziario" Enea Fabris e Carlo Alberto Vidotto.

La Commissione, che svolge funzioni di controllo sull'efficienza del Club, si è posta per l'annata in corso i seguenti obiettivi:

- Valutazione e definizione degli obiettivi e della loro sopportabilità.
- Programmazione degli appuntamenti settimanali.
- Monitoraggio delle presenze dei soci e del loro coinvolgimento ai programmi del Club.
- Pubblicazione del notiziario del Club.

In questo primo scorcio dell'anno rotariano si è già potuto riscontrare una buona funzionalità della gestione nelle varie commissioni con una buona considerazione a livello distrettuale ed internazionale del nostro Club. Il Matching Grant inizialmente previsto è stato poi sostituito da un service APIM con la compartecipazione del Distretto e dei R.C. di Codroipo Villa Manin, Kitzbuehel e Abidjan Atlantis. Per la parte non coperta da contributi si è fatto fronte attingendo ai fondi del nostro bilancio.

Nella relazione è stata evidenziata anche l'incognita rappresentata dalla oscillazione dell'effettivo per la probabile defezione di alcuni soci o del loro trasferimento verso altri club, con riflessi quindi sulla gestione econo-

mica del club.

Di particolare rilievo le due iniziative per le quali il club sta approfondendo il suo impegno: il Premio Solimbergo e la ripresa dell'attività del nostro Rotaract. "Ambedue - dice Ridolfo - si rivolgono in maniera fondamentale ai gio-



vani, ai quali è data opportunità di incominciare a conoscere in modo più approfondito la nostra realtà. Se il Club si adopererà con costante impegno nel tempo, potremo avere nel lungo termine potenziali risorse umane a cui attingere per future generazioni rotariane".

Per quanto riguarda la programmazione delle riunioni e dei direttivi, è stato evidenziato l'impegno del

Presidente nel formulare programmi già ben impostati e precisi, snellendo quindi il lavoro delle varie commissioni. Ci sarà oltre a tutto, la necessità di rispettare i tempi effettivi per lo svolgimento dei caminetti, che dovranno allinearsi, salvo particolari condizioni, alla tempistica stabilita dal regolamento. Ciò per favorire la presenza dei partecipanti, lasciando maggior spazio di tempo al consolidamento dei rapporti e dell'amicizia fra i soci.

In merito alla pubblicazione del notiziario si è preso atto della buona qualità del materiale finora pubblicato e dell'impegno assunto dai due redattori di garantirne la continuità, anche con l'auspicata collaborazione dei soci.

La relazione presentata è stata breve e sintetica, per permettere il prosieguo del caminetto con la proiezione del filmato curato da Maria e Bruno Tamburlini in occasione del viaggio del Club in Giordania ed Israele.



**Il nostro past president e assistente del Governatore, Puglisi Allegra, nonno per la terza volta.**

*Ai nonni Enrica e Stefano  
e ai genitori Paolo e Diana Puglisi Allegra  
le più cordiali felicitazioni.*

# Commissione Pubbliche Relazioni

## Anno Rotariano 2010-2011



Questo il Programma per l'anno rotariano in corso presentato dal socio Mario Andretta il 6 dicembre 2010.

Premesso che l'operato delle pubbliche relazioni è vitale per la continua crescita e il servizio del Rotary e che è responsabilità di ogni singolo rotariano, sia localmente che globalmente, creare un'immagine positiva per il Rotary, compito della commissione è quello di favorire la conoscenza, la condivisione e l'apprezzamento del pubblico verso le iniziative del Rotary.

Con la collaborazione dei soci Michele Del Vecchio e Mario Drigani alcune iniziative sono

già state intraprese (viaggio in Giordania e Israele, relatori illustri provenienti dalla vicina Austria, contatti frequenti con il club gemello di Kitzbuehel) mentre altre sono in corso di programmazione.

Fra queste la visita e una relazione dell'ex Ambasciatore ungherese in Italia, Giorgio Misur e una relazione del dr. Paolo Petiziol, già altre volte ospite del club, sull'integrazione dei paesi balcanici nella UE. Seguirà una visita al club gemello di Kitzbuehel alla fine della loro stagione invernale per mantenere vivi i rapporti di amicizia instaurati già dal 1981.

Non vanno infine trascurati i lati positivi dei rapporti con i Comuni del mandamento, i service a favore della scuola, il Premio Solimbergo, ecc. che contribuiscono a trasmettere una buona immagine del Rotary e del nostro club.

## L'esercito romano in età imperiale

Relatore della serata di caminetto n. 1859 del 13 dicembre 2010 il dottor Pierluigi Banchig presentato dal socio Ermanno Quagliaro. Direttore degli acquisti presso una azienda innovativa multinazionale (certificata ISO 9110) che produce ventilatori, il dottor Banchig ha fin da piccolo coltivato una passione per lo studio della storia che lo ha portato ad approfondire la presenza romana in area danubiana con riferimento in particolare alla composizione dell'esercito in età imperiale.

Le legioni, unità di base dell'esercito, formatesi ed affinate nel corso dell'età repubblicana, continuarono a perfezionarsi nei primi secoli dell'Impero Romano d'Occidente, adattandosi sia alle esigenze d'impiego, sia alla evoluzione politica e sociologica dell'ambiente in cui l'esercito operava. Erano composte da cittadini romani, ma si avvalevano anche del supporto di reparti ausiliari, costituiti da uomini liberi. Una legione comprendeva dieci cohortes, 5.500 fanti, 700 cavalieri; il numero variava da 25 a 30, per un totale di circa 200.000 uomini, cui erano da aggiungere gli auxilia, una forza di pari consistenza.

Il comando supremo spettava all'imperatore, e pure i gradi più elevati privilegiavano la funzione politica dell'incarico ed erano temporanei; l'asse portante nella struttura era costituito dagli ufficiali inferiori i quali provenivano

dall'ordine equestre: il praefectus castrorum, i tribuni militum angusticlavii, i primipili, ed i centurioni, che comandavano e addestravano cento uomini.

Quando non era non era possibile utilizzare le navi, le legioni si spostavano a piedi, con tutto l'equipaggiamento e le salmerie, percorrendo tappe giornaliere di 20-25 chilometri. Il servizio durava almeno 25 anni, dopo i quali, sia i legionari che gli ausiliari, ricevevano il congedo onesta missione, con il praemium militiae, circa dieci anni di paga; inoltre era concessa la cittadinanza romana a chi non la possedeva, alla moglie, ai figli ed a tutta la discendenza..

Un calcolo, necessariamente approssimato, evidenzia che durante il I sec. d.C. le sole retribuzioni dei militari assorbivano oltre il 40 % del bilancio statale; nell'età dei Severi il mantenimento dell'esercito rappresentava la maggiore spesa a carico dello stato, poi crebbe progressivamente sino ad assorbirne ben l'80%.

Numerose le domande e puntuali le risposte del relatore al quale è stato alla fine tributato un caloroso applauso.



## PROGRAMMA MESE GENNAIO 2011

**Lunedì 03.01.2011**

**RIUNIONE ANNULLATA**

**Lunedì 10.01.2011**

Ore 18.00 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1861 presso il Ristorante "Al Faro" di Lignano Sabbiadoro  
Informazione rotariana

**Lunedì 17.01.2011**

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1862 presso il Ristorante "Cantina da Mario" di Latisana

Relatrice: Dott.ssa Anita Cacitti (SERT – Udine)

Tema: SELF ENPOWERMENT

**Lunedì 24.01.2011**

Ore 19.50 Riunione conviviale n. 1863 - presso il Ristorante "Cantina da Mario" di Latisana

Relatrice: La socia Avv. Marta Acco

Tema: INFORMAZIONE ROTARIANA: INCREMENTO DELL'EFFETTIVO

**Sabato 29.01.2011**

Ore 16.30 Museo del Duomo di Udine – "Intorno a Bertrando"

**Lunedì 31.01.2011**

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1864 presso il Ristorante "Cantina da Mario" di Latisana

Relatore: Il socio Ing. Ermanno Quagliaro

Tema: LE BOLLE FINANZIARIE

## PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO 2011

**Martedì 08.02.2011**

Ore 19.50 Riunione n. 1865 - Interclub presso il Ristorante "Del Doge" – Villa Manin

Relatore: dr. Prof. Mario Angi (Università di Padova)

Tema: L'ACQUA NEL SUD DELL'UNIVERSO

**Lunedì 14.02.2011**

Ore 18.00 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1866 presso il Ristorante "Cantina da Mario" di Latisana

Relatore: Dr. Gianni Somma – Direttore COSINT

Tema: IL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO.

**Giovedì 24.02.2011**

Ore 19.50 Riunione n. 1867 - Interclub presso Hotel Internazionale - Cervignano

Relatore: Dr. Giorgio Pletti – Presidente R.C. Cervignano-Palmanova

Tema: 106° ANNIVERSARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL

**Lunedì 28.02.2011**

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1868 presso il Ristorante "Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Dott. Nicola Gambino

Tema: LE VITTIME DELLA MACCHINA PUBBLICA

## PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO 2011

**Lunedì 07.03.2011**

Ore 18.00 Consiglio Direttivo

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1869 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia M.

Relatore: Dott. Mirko Zannier

Tema: PARTITE DI CALCIO: RIFLESSIONI DA BORDO CAMPO.

**Lunedì 14.03.2011**

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1870 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia M.

Relatore: Dott. Silvano Fabris

Tema: PROGRAMMA ROTARACT LIGNANO

**Lunedì 21.03.2011**

Ore 19.50 Riunione n. 1871- Interclub presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia M.

Relatore: Col. Marco Lant – Com.te Pattuglia Acrobatica Nazionale - Rivolto

Tema: IL VOLO ACROBATICO

**Lunedì 28.03.2011**

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1872 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia M.

Relatore: Dott. Renato Duca - PDG

Tema: IL ROTARY DI OGGI, TRA CONFERME E INNOVAZIONE, È ANCORA QUELLO DI PAUL HARRIS?

# Assiduità

## dal 27 settembre al 13 dicembre 2010



	%		%
1 ACCO Marta	50	22 FABRIS Enea <i>PHF</i>	83
2 ANDRETTA Mario Enrico	67	23 FALCONE Giulio <i>PHF</i>	92
3 BALDASSINI Pier Giorgio	67	24 MANCARDI Diego	8
4 BARAZZA Enzo	75	25 MONTRONE Giuseppe <i>PHF</i>	D
5 BARBAGALLO Alberto	50	26 MONTRONE Stefano	100
6 BINI Sergio	0	27 MOVIO Ivano	50
7 BON Claudia	0	28 PERSOLJA Adriano	42
8 BORGHESEAN Alessandro	C	29 PUGLISI ALLEGRA Stefano	92
9 BRESSAN Gabriele	100	30 QUAGLIARO Ermanno	8
10 BROLLO Flavio	92	31 RANALLETTA Vittorio	17
11 CASASOLA Walter	C	32 RIDOLFO Giancarlo	92
12 CICUTTIN Lorenzo	0	33 ROCCO Giusi	C
13 CICUTTIN Simone	25	34 SANTUZ Paolo	C
14 CLISELLI Lucio	C	35 SIMEONI Valentino Bruno <i>PHF</i>	D
15 CUDINI Lorenzo	83	36 SINIGAGLIA Maurizio	83
16 DA RE Sergio	33	37 TAMBURLINI Bruno	92
17 D'ANDREIS Remigio <i>PHF</i>	D	38 TOMAT Luigi	92
18 DEL VECCHIO Michele	83	39 TONIUTTO Pier Luigi	C
19 DRIGANI Mario	83	40 TREQUADRINI Maurizio	50
20 DRIUSSO Luca	0	41 VALVASON Angelo	67
21 ESPOSITO Giuseppe <i>PHF</i>	50	42 VIDOTTO Carlo Alberto <i>PHF</i>	83

SOCIA ONORARIA: Martina Dlabajova'

C = Congedo      D = Dispensato

